



Associazione Italiana Editori

Atto del Governo n. 22 (Schema di decreto legislativo recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)

Commissioni speciali congiunte – Senato e Camera

Audizione 7 giugno 2018

Proposte emendative dell'Associazione Italiana Editori

Premessa

In rappresentanza dell'Associazione Italiana Editori (AIE) il dottor Federico Enriques, nel ringraziare le Presidenze delle Commissioni speciali per essere stato audito, ribadisce, in tema di protezione dei dati delle persone fisiche, da un lato, l'importanza di un allineamento ad altre norme del nostro ordinamento che fissano a 14 anni la capacità di esercitare diritti e compiere atti giuridici (ad es. in tema di cyberbullismo) e, dall'altro l'opportunità di favorire, limitando difficoltà procedurali, lo sforzo in atto nel mondo della scuola per diffondere fra gli studenti una alfabetizzazione informatica.

L'AIE, a tale riguardo, formula le seguenti proposte emendative:

A)

All'art. 2, comma 1, lett. e), Titolo 1 bis, art. 2 quinquies, apportare le seguenti modifiche:

a.1) *al comma 1, secondo periodo, sostituire alle parole "sedici anni" le parole "quattordici anni".*

a.2) *al comma 1, secondo periodo, dopo le parole "sia prestato" aggiungere le parole "o autorizzato"*

a.3) *dopo il comma 1 introdurre il seguente comma 1 bis:*

1 bis. L'età, al di sotto della quale, ai sensi del comma precedente, sono necessari il consenso o l'autorizzazione di chi esercita la responsabilità genitoriale è fissata, per i prodotti o servizi digitali di cui all'art. 15 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 11 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221, in tredici anni.

Sede | Corso di Porta Romana, 108 | 20122 Milano | Tel. 0289280800 | Fax. 0289280860
Uffici | Via Crescenzio, 19 | 00193 Roma | Tel. 0695222100 | Fax. 0695222101

C.F. e P.I. 01416360152 | aie-pec@pec.aie.it

info@aie.it | www.aie.it



Associazione Italiana Editori

B)

b.1) *all'art. 22, sopprimere il comma 5*

o in subordine

b.2) *al comma 5 aggiungere il seguente periodo:*

La disposizione di cui al periodo precedente non si applica ai prodotti o servizi digitali di cui all'art. 15 decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito legge 6 agosto 2008, n. 133, come modificato dall'art. 11 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Motivazioni

a.1) Si rimanda alla premessa

a.2) Pare opportuno, per evitare incertezze interpretative, allineare il testo dell'A.G. n. 22 a quello del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR): cfr. art. 8 GDPR.

a.3) Fra i 13 e i 14 anni normalmente gli studenti si iscrivono alle scuole superiori (secondarie di secondo grado) dove si sviluppa la loro autonomia (non solo in campo digitale).

b.1) La norma si riferisce a trattamenti di dati giuridicamente basati sull'interesse del titolare. La legge di Bilancio 2018 (L. 205/2017) ha introdotto un generale obbligo di segnalazione preventiva alla Autorità garante per la protezione dei dati personali, rovesciando il principio della auto responsabilità introdotto dal GDPR. Il comma 5 dell'art. 22 limita al caso dei minori (di sedici o diciotto anni) la disposizione della legge di Bilancio 2018. La relazione allo schema di decreto non giustifica questa eccezione alle norme del GDPR, oltretutto con questa specifica. Inoltre, ove la norma fosse confermata, porrebbe gli operatori italiani in una condizione di svantaggio rispetto agli altri operatori comunitari che avrebbero una norma di riferimento diversa.

b.2) Quanto meno si auspica che la norma non si applichi agli strumenti didattici.

Rimanendo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, è gradita l'occasione per inviare i più cordiali saluti

8 giugno 2018

Federico Enriquez